Conto Corrente colla Posta

Giovedì 26 Dicembre 1907

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XII - N. 307

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura, N. 6* —

Conto Corrente colla Posta

IL PAESE

Organo della Democrazia friulana

ANNO XIII

DA OGGI A TUTTO IL 1908

Apre uno speciale abbonamento per Lire 16

Premi assolutamente gratuiti

Uno splendido orologio tascabile — casse nichel lucido, scappamento ad ancora, con cerniera e garantito

OVVERO

Un abbonamento annuo alla magnifica rivista mensile «Varietas» diretta dal geniale autore drammatico Giannino Antona Traversi.

Un Semestre L. 8 - Un Trimestre L. 4 (Senza premio)

Gli esercenti, come negli altri anni, rinunciando al premio, per una concessione specialissima della nostra Amministrazione, potranno avere il PAESE da oggi al 31 dicembre 1908

per Lire 12

A giorni pubblicheremo il programma

Preghiamo i nostri amici di rinnovare l'abbonamento prima della fine dell'anno.

IL PROBLEMA DELL'INFANZIA

Gli studi compiuti durante oltre un quarto di sécolo, al lume della scienza sperimentale, intorno ai giovani normali e anormali, e specialmente su quelli le cui anomalie si rivelarono con forme delittuose, che, logicamente, dovevano germinare in ambienti muti di ogni luce amorosa e viziati di aria impura, mi hanno condotto a questa conclusione recisa, ma refrattaria ad ogni critica contraria.

Non avremo in Italia una vera e duratura civiltà se non il giorno in cui Stato ed iniziativa privata — la quale tanti miracoli compie in America inglese, nella Svizzera tedesca e francese, nell'Olanda, in Inghilterra — uniti da una grande idealità sociale, da un altruismo — che, del resto, frutterà il cento per cento, — avranno risolto il problema dell'infanzia.

E — intendiamoci bene — non riforme a spizzico, a gettito intermittente, snodate una dall'altra e però inefficaci — ma una riforma organica, armonica nel suo complesso e radicale, svecchiando con moderna coscienza giuridico-sociale istituzioni — (esempio la patria potestà) che si basano su criteri punto armonizzanti con l'evoluzione dei tempi nuovi, e che tradiscono, quasi unicamente, un misoneismo che è chiaro esponente di una civiltà tramontata.

Se la riforma non sarà radicale completa, se Stato e iniziativa privata — chè lo Stato non può fare da sè ogni cosa, pur avendo gran di doveri per la soluzione di tanto problema — non penseranno una buona volta, che i denari meglio spesi sono quelli per la rigenerazione infantile, noi saremo — dico, come sempre, schietto l'animo mio — i fanfaroni della civiltà, i guasconi della nuova Italia, la quale aspetta da anni codesta riforma, in cui annida la vera sua grandezza.

Guerra contro l'analfabetismo — che ha assunto proporzioni spagnuole (ed è tutto dire)?; guerra contro la criminalità precoce, che da un ventennio in qua, s'è triplicata?: guerra contro l'alcoolismo che tanta strage compie ed è il veicolo della delinquenza e degenerazione? Sicuro, guerra, e spietata; ma con quali armi si combattono oggi tante battaglie benedette per avere la sicurezza della vittoria? Eh, buon Dio, con armi di.... carta, fabbricata da quella ottima rettorica italiana, che si pasce di illusioni che crede di rimediare a mali inveterati con circolari, nelle quali si pavoneggiano gli aggettivi rimbombanti, con Comitati che organizzano feste, fiere di vanità (ombra di Tackeray, sorridi melanconicamente!), che null'altro riescono se non edizioni (e dati i tempi, direi peggiorati) della carità medioevale, che, ognuno ben intuisce, nulla, proprio nulla, ha di comune con l'illuminata cosciente filantropia sociale delineata dalla sociologia razionale.

Perchè vedete, — e non a caso io insisto su queste grandi miserie da lungo e con cifre e fatti, che, secondo Pefoff vincono in eloquenza Demostene, — il bilancio della incuria sociale italiana (e lo dimostrai pure nel mio volume «I delitti della Società») è disastroso: pute di bancarotta orrendamente. Ogni anno (e lo proclamò alla Camera la voce autorevole dell'on. Luigi Lucchini) vanno in carcere e amalgamati — i sistemi di selezione con base fisio-psicologica sono ancora un mito in Italia — 50 000 giovanetti; i fanciulli abbandonati superano i 10 mila: la recidiva dei delinquenti minorenni dà circa il 24 per cento; gli istituti per l'infanzia abbandonata, seviziata si contano sulle dita e pur essi dispongono di mezzi economici deficienti.

In molte regioni d'Italia (le rilevo eziandio dagli ultimi discorsi dei procuratori generali del regno), nulla assolutamente nulla si fa per l'infanzia infelice, pei giovani usciti dai luoghi di pena; in altri taluni Patronati si spensero lentamente, e diciamolo pure, vergognosamente di etisia...finanziaria; in altre per incuranza di autorità, per la miseria che rode il senso affettivo, prospera allegramente l'iniquo mercato della carne tenerella (carne, per modo di dire, che si tratta di fanciulli scarni, pallidi, clorotici) spedita all'estero, dove subisce ogni sorta di turpe sfruttamento; e così questi fanciulli, se morte pietosa non li sopprime — dopo aver sofferto la fame, torture fisiche e morali d'ogni sorta, psicologicamente dannati ad *odiare una* società che è loro crudele matrigna — a parte ogni ferrea legge ereditaria — rimpatriano educati alla scuola del male, e, fatalmente, ingrossano la legione dei criminali, e non meno fatalmente vanno a popolare le patrie prigioni.

Tutto ciò è doloroso e si colora di tragicità shacckesperiana, che dovrebbe *finalmente impressionare tutti* gli uomini di buona volontà per affrontare la soluzione del problema intorno a cui discorro

Meno sentimentalismo morboso nel togliere la patria potestà a coloro che la insozzano, riforma di questa istituzione, che deve mirare ad avere una prole sana di mente e di corpo: istituti per la *infanzia* abbandonata in ogni angolo d'Italia: per i fanciulli che spiegano tendenze delittuose e che nei delitti precipitano, non già il carcere, che deprime, ed acuisce gli istinti cattivi, specie mercè le catedre che ivi tengono i detenuti adulti, veri maestri in delinquenza, ma colonie agricole, lavoro normale, cibo sano e abbondante, psicoterapia dell'amore. Perchè se è scientificamente vero che quando nel fanciullo funzionano i germi medicinali dell'eredità criminosa, dell'atavismo alcolico, ben poco può l'educazione, non è meno vero, che questa può dare qualche utile risultato, specie quando impori un rigoroso sistema scientifico di selezione, e non occorre dimostrare come il risultato sia sempre grandioso e socialmente utile, quante volte si riesca anche su mille incorreggibili a salvarne uno.

Sarà un'onesto di più, che entrerà nell'esercito salutare dei lavoratori, che soltanto alle loro fatiche chiedono un pane. Tutte queste riforme che debbono (come dissi) far parte di un tutto armonico, e nella loro attuazione occorre siano affidate a uomini ad «hoc», e non già a personaggi decorativi, assicureranno all'Italia un posto onorevole nella storia del progresso umano, e gradatamente, in gran parte, spariranno tutte quelle miserie infantili, che grondano lacrime e sangue tra le quali la questua offre di sè spettacolo doloroso. I mali vanno curati nella radice. Proteggere la infanzia, impedire che questa sdruccioli nel fango, precipiti nel carcere, sarà porre un freno alle principali malattie sociali, che oggi, pur troppo, inquinano la vita italiana.

X.

Gli insegnanti delle scuole medie

ritenuto

doversi, in omaggio alla civiltà, riconoscere ai liberi cittadini di qualsiasi Stato il diritto di nutrirsi delle proprie tradizioni ideologiche con l'uso della propria lingua, specie quando cotesta lingua sia sempre stata insuperato strumento di bellezza, di equità, di sapienza;

ritenuto

che non esistono — nè possono ragionevolmente addursi dal Governo Austriaco — particolari motivi per negare pratico riconoscimento di tale diritto alla sola gioventù italiana, — la cui inferiorità numerica rispetto agli altri gruppi etnici dell'impero — è largamente compensata dall'importanza storica della nostra cultura nazionale;

constatato

che solo alla mancata applicazione della legge statutaria austriaca va attribuita la causa delle rattristanti lotte fra giovani e giovani, che si ripetono ormai da troppi anni;

affermata

l'urgente necessità di difendere insieme la nostra lingua, la nostra civiltà e il nostro decoro coi mezzi che più rispondano a quelle gentili e oneste consuetudini, dalle quali l'Italia non seppe mai allontanarsi ne' suoi rapporti con le altre nazioni;

come educatori della gioventù italiana;

come amorosi interpreti delle glorie della nostra cultura:

come cittadini;

esprimono l'unanime loro voto

che negli italiani e nei loro governanti si rinvigorisca il sentimento del comune supremo dovere per una più dignitosa ed efficace tutela della nostra nazionalità, *onde possa* perpetuarsene la potenza educatrice là dove giovani di nostra gente anelino al conforto di apprendere, nella dolce favella di Dante, a sapienza civile di Roma.

NUOVI SENATORI

Il *Corriere d'Italia* raccoglie la voce che l'on. Giolitti intenda nominare nuovi senatori durante le attuali vacanze della Camera. All'onore del laticlavio — secondo il giornale — sarebbero elevati anche due o tre deputati. Dal 1906 non è stato creato nessun nuovo senatore.

CATTIVE AMICIZIE!

Leggiamo nei giornali monarchici:

«E' morto padre Ferrini, parroco di S. Vincenzo, in fama di liberale; era amico di Umberto I e di Margherita di Savoia, perciò non venne elevato alla porpora nè da Leone XIII nè da Pio X e fu sempre combattuto».

UN CONVENTO A CAPRERA?

Viene confermata la notizia che i frati di S. Vincenzo hanno deciso di fondare un gran convento all'estremità dell'isola, presso il ponte levatoio di Caprera, proprio di fronte alla casa e alla tomba di Garibaldi,

Tale atto si interpreta come una sfida al culto di Garibaldi; regna vivo fermento; si prevedono dimostrazioni e comizi di protesta.

DON MURRI
contro il clericalismo

E' imminente la pubblicazione dell'atteso volume di Don Romolo Murri «La Politica clericale e la democrazia». In esso è discusso uno dei problemi più interessanti della presente vita politica italiana. Il *leader* della democrazia cristiana esamina la situazione politica religiosa che si è venuta man mano formando in Italia dopo l'avvento al pontificato di Pio X, e analizzando persone e istituti conclude con un atto di sfiducia contro il clericalismo, come a maggior ostacolo all'ascendere della democrazia.

Sessanta divorzii in due giorni

L'America è il vero paese dei divorzi! Non se ne fanno meno di duemila all'anno e il maggior numero di essi avviene quasi sempre verso Natale.

A New York il tribunale ha voluto stabilire un *record*, giudicando in due giorni sessanta casi di divorzio.

Il Bilancio Preventivo del Comune di Udine

Domani, in pubblica seduta il Consiglio Comunale delibererà oltre che sui diversi oggetti posti all'ordine del giorno, dei quali demmo ier l'altro l'elenco, anche sul bilancio preventivo, la cui relazione venne già distribuita ai singoli consiglieri.

Il pareggio delle entrate e delle spese, è ottenuto in L. 2,857,869.29, dalle quali vanno detratte L. 1,012,178.41 chè a tanto ammontano le partite di giro, che non interessano la consistenza economica del proventivo.

Quindi resta il pareggio delle entrate e delle uscite di L. 1,845.690.88, con un aumento di L. 271,025.25 sull'importo corrispondente dell'anno 1907.

Ed ecco i punti salienti della relazione con cui la Giunta accompagna il bilancio.

Bilancio semplice

La più notevole caratteristica del Preventivo 1908 consiste nella mancanza di quelle entrate d'indole patrimoniale (lire 35.000 per affranco d'un canone attivo, e lire 22 000 per vendita d'alcune aree abbandonate) le quali entravano a far parte integrante del Preventivo 1907. Per tal mancanza il Bilancio che abbiamo l'onore di presentarVi s'affaccia più semplice e più piano; mentr'esso per tutto il resto, non segna che un nuovo passo sulla nostra via già da tempo tracciata e seguita. Però, se ad altro non giovasse questo nuovo passo risospinge ancora una volta nel futuro le previsioni pessimiste che d'anno in anno preoccupano taluni di Voi; e dà nuovo fondamento alla fiducia d'anno in anno da noi dichiarata nella sana vitalità dei cespiti comunali

Aumentano i redditi e le spese

I redditi del dazio consumo, della sovrimposta, delle imposte e delle tasse locali, escluso qualunque aggravamento di tariffe, seguono, qual più qual meno, una linea decisamente ascendente, mentre l'ascensione del provento sugli acquedotti è pure notevolissima. L'avanzo d'amministrazione che raccoglie le varie sopravvenienze attive, principalmente del dazio, e si rafforza delle economie d'ogni esercizio, — è rimasto pressochè costante, — e la sua persistenza, in condizioni normali, continuerà ad esser un'indice di prudenza nelle previsioni e di cautela nella gestione delle spese.

Di contro all'entrata, stanno tutti i bisogni rinnovantisi o nuovi del Comune. Ed è appunto nella stima del valor relativo di tali bisogni, nel giudizio dell'utilità dei servizi in confronto del sacrificio ch'essi impongono, nello studio degli avvedimenti più opportuni per ottenere i massimi risultati coi mezzi dati; in questi problemi complessi e delicati, che, o per forza di cose, o per ragion d'indirizzo, si presentano ogni giorno per una soluzione, piccola o grande, parziale o completa, ma sempre transitoria, che stanno le difficoltà maggiori d'ogni Amministrazione pubblica.

Se i cespiti vanno d'anno in anno cafforzandosi ed aumentando, le spese tendono a moltiplicarsi e ad aumentare in una misura anche più rapida.

Questa vecchia e trita constatazione è d'attualità ad ogni esercizio

Secondo le previsioni per il 1908, il personale delle scuole, ad esempio, costerà in più circa lire 20,000. Le forniture *ordinarie* ed i lavori *ordinari* in genere costeranno in più almeno lire 16,000. I miglioramenti *ordinari* fatti e da farsi al personale ed ai servizi, costeranno in più circa lire 20,000.

Ora, dei nuovi oneri per le scuole non è certo da discutere, perchè imposti dalla legge e votati dall'on. Consiglio. Di quelli per le forniture e per lavori non è da dire se non che sono un riflesso delle nuove esigenze dei servizi ampliati, e, indirettamente, del generale elevamento dei costi di produzione. Nello stesso modo i miglioramenti al personale sono un portato inevitabile dell'attuale momento economico, che sarebbe iniquo e finirebbe con l'esser dannoso non prendere in considerazione.

Così per queste sole cause, che si posson dire affatto estranee all'azione nostra, come di qualunque amministratore, viene assorbita gran parte dell'espansione normale dei nostri cespiti.

L'opera innovatrice della Giunta

Non per questo certamente Voi direte che l'opera della Giunta sia ridotta nell'ambito d'una semplice *conservazione*. Troppi disegni abbiamo tradotti in realtà, e di troppi altri, delineati in questo e nei Bilanci precedenti, stiamo attivamente occupandoci, per temer quest'accusa.

Istruzione pubblica

Il riordinamento delle *scuole elementari urbane* è pressochè raggiunto; e fra poco sarà completa la sistemazione delle *scuole rurali*, colla costruzione dei nuovi edifici Un nuovo e conveniente edificio per il *Ginnasio-Liceo*, di cui sarà sollecitamente presentato il progetto concreto, permetterà l'ampliamento dell'*Istituto tecnico* e della *Scuola tecnica*, risolvendo radicalmente la dibattuta ed importante questione del palazzo degli Studi secondari. D'altro canto abbiamo fiducia che col concorso di diversi Enti locali e del Governo sorga entro il 1908 la *Scuola professionale femminile*, la quale darà certamente frutti propizi e ottimi, colmando una grave lacuna dell'insegnamento cittadino, e che nello stesso tempo sia dichiarata la *nazionalizzazione* del Collegio Uccellis. Confidiamo pure che il *Ricreatorio popolare* «Carlo Facci» abbia presto un *rigoglioso inizio*; mentre di altre questioni attinenti all'istruzione pubblica, come dell'ampliamento della Scuola d'arti e mestieri, in relazione al trasferimento delle Assise, dell'istituzione di *classi elementari speciali* per alunni malaticci («raggio di sole») o deficienti, ecc. cercheremo una pratica soluzione.

Igiene

Nei riguardi dell'igiene, l'opera maggiore e più urgente da eseguirsi è senza dubbio il completamento delle *chiaviche urbane* e il relativo *collettore* per cui l'onor. Consiglio ha già approvato il progetto generale. Sarà questo uno dei primi compiti del nostro Ufficio tecnico, rimasto sino a ieri con organico incompleto, e assorbito da altre cure. Sarà pur questo un passo decisivo verso la soluzione razionale del problema delle fognature cittadine, meritevole di studio, quanto altri mai. Mentre al nuovo *ospedale per malattie infettive* è oramai provvisto, non abbiamo trascurato di occuparci d'un eventuale impianto di *farmacia municipale*; e per quanto sin ora non sieno per noi superate tutte le obbiezioni pratiche che abbiamo incontrate, porteremo lo studio a compimento.

Con altri provvedimenti, del resto, l'Amministrazione è venuta incontro ai postulati della pubblica igiene, come con la convenzione per i *bagni popolari*, che ha quest'anno il primo riscontro nel Bilancio; coll'abolizione del *lavoro notturno* dei fornai, per cui il nostro Comune ha antivenuto la legge generale; coll'estensione dell'*acquedotto* in città e nel suburbio, ecc.; mentre, d'altro canto, essa Vi proporrà fra breve un riordinamento del *servizio sanitario gratuito*.

Opere pubbliche

Quanto alle *opere pubbliche*, all'infuori delle costruzioni già accennate, ricordiamo che le pratiche da noi fatte presso il Ministero della pubblica istruzione nei riguardi del Castello hanno condotto al riconoscimento dell'utilità pubblica dei restauri relativi, ed alla concessione sul Bilancio dello Stato di un sussidio di lire 30,000 in sei anni, alla condizione che il Comune stanzi per proprio conto e nello stesso tempo una somma uguale. Così nel preventivo 1908 è provvisto alla prosecuzione dei lavori nello storico edificio, augurata da tutti i cittadini.

L'Amministrazione continuerà inoltre ad occuparsi dei numerosi problemi di viabilità e di edilizia che si presentano sia nelle frazioni, come nel suburbio e in città. Studierà l'apertura di nuove comunicazioni attraverso la cinta daziaria, portando insieme a compimento il progetto del piano d'ampliamento, per proceder quindi alla sua graduale ed organica attuazione.

Mercati e ferrovie

Nè è infine da dimenticare l'azione già spiegata nei riguardi dei traffici e delle comunicazioni generali, sia come energica spinta ai languenti *mercati locali*, sia come studio e preparazione pratica di nuove tramvie intercomunali, e di nuove ferrovie. Così è quasi terminato il progetto della *ferrovia pedemontana*, ed è avanzato quello della linea *Udine-Mortegliano*; mentre le ultime notizie non ci tolgono la speranza che il nostro interessamento per la concessione della *Cividale-Canale* sia per giungere a buon fine.

Provvedimenti sociali

Per tal modo l'Amministrazione coopera allo sviluppo economico generale del paese; ed è convinta di contribuire modestamente, ma sicuramente con ciò, come con vari provvedimenti d'indole sociale attuati e da attuarsi *(forno municipale, ufficio misto di collocamento* come premessa ad una *cassa di sussidio ai disoccupati*, sussidi diversi a *istituti operai)* al benessere ed alla civiltà del Comune.

Sgravi

Pur troppo non sembra ancor vi-

cina la tanto promessa e tanto attesa riforma tributaria generale, che ci consenta di affrettare uno sgravio efficace dei consumi, senza, da un lato, porre a repentaglio la consistenza del Bilancio, e senza, dall'altro, creare, con l'estensione a tutto il Comune del *regime forese*, delle maggiori e inevitabili iniquità distributive Il problema dell'abbattimento delle barriere è senza dubbio il più ponderoso che s'affacci nel nostro tempo ai Comuni. Non mancano città, in cui alla seduzione irresistibile d'una pronta e radicale soluzione, son succeduto le più gravi difficoltà di rimediare a dissesti, sempre rinascenti. Tuttavia noi non intendiamo d'abbandonare la questione, e, sia completando degli studi già avviati, sia seguendo l'esperimento d'altri Comuni, andremo raccogliendo tutti gli elementi di fatto necessari ad un giudizio completo e sicuro sull'argomento.

Invece qualche cosa abbiamo ottenuto in materia di *tassa famiglia*, per cui l'onorevole Giunta Provinciale Amministr. ha elevato il massimo da lire 300 a 400. Questo ci permetterà di presentarVi un disegno di nuova tariffa che sposti di qualche cosa l'onere dell'imposta delle classi più povere alle classi più ricche, senza che ne scapiti, il reddito complessivo.

Se nel 1908 gli sgravi dipendenti dalla legge 24 marzo 1907 n. 110, sono pressochè insensibili, essi saranno invece sensibili nei prossimi esercizi. L'affranco del debito vitalizio presente e futuro, il cui progetto è completo in tutti i particolari consentirà ai Bilanci venturi un notevole sollievo. Un nuovo reddito verrà invece della prossima estinzione del *Consorzio Ledra-Tagliamento*. Il migliorato assetto economico dell'Ospitale Civile, ci affida ormai di veder ricondotto ai termini normali, il sussidio comunale, che da anni era salito ad una misura assai elevata. Tutto porta infine a credere che l'espansione degli ordinari proventi comunali sarà continuativa e garantirà costante e adeguata corrispondenza delle entrate e delle spese.

CONCLUSIONE

Noi abbiamo infatti altre volte rilevato, e qui possiamo senza variazione ripetere, che il bilancio finanziario del Comune è un riflesso, anzi una parte integrante del bilancio economico del paese. Il difettoso ordinamento dei tributi locali, e tutto un sistema di dipendenze o di restrizioni governative, che pure riescono ad intralciare o a rendere spesso deforme o antieconomico lo sviluppo degli istituti finanziarii, — non tolgono che il fondamento sicuro di questi, il terreno da cui essi per mille fibre ricavano nutrimento e forza espansiva, non siano sempre la produttività e la ricchezza del paese. Il nostro Comune, animato da energie nuove e progressive, non ostante qualche ripercussione dell'attuale transitoria crisi di circolazione, ci affida quindi pienamente dell'avvenire.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Spilimbergo

DOPO LA VITTORIA

25 (*Harden*). — Ghignanti la loro rabbiosa indignazione contro di noi, le sgominate schiere clericali sono là rintanate nel loro coro maledicendo ed imprecando l'avverso Dio, che la nobile e santa causa da esse combattuta non volle favorire, giurando propositi di aspra vendetta ed eclatante riuscita contro gli empi vincitori

Fermi là, banditori di dottrine oscure, la vittoria strepitosa della civiltà sull'ignoranza, seguita nella memoranda giornata di Domenica, vi ha ostacolato il passo alla conquista di un potere, che a soli scopi incivili agognavate, ha cancellato d'un colpo i vostri mostruosi ideali e vi ha ricacciato nella oscurità che è e dev'essere il vostro regno.

Rintanatevi, rinunziate al proposito di riconquistare un regno, che la civiltà vi contende.

Non avremmo osato un cotale linguaggio, che non è nelle nostre abitudini e che potrebbe far dubitare della generosità dei nostri sentimenti, che, da onesti vincitori, non vogliamo negare ai vinti, se in una corrispondenza del *Crociato* di ieri i debellati avversari si fossero acconciati all'idea della disfatta senza tentare, con i soliti sbarazzamenti, di sminuire il significato della nostra vittoria.

I mezzi illeciti di conversione o coazione al voto, le arti subdole e raffinate, le adoperaste voi, o inconsolabili istrioni; noi sventammo le vostre mene ed opponemmo ai vostri poco scrupolosi tentativi di corruzione la più fiera ed onesta relazione.

Per la cronaca basta ricordare, che a Pielungo taluni gallonati dipendenti strapparono pubblicamente le schede ai nostri elettori e consegnarono loro quelle degli avversari con la seguente formula: o pel Dio della nostra montagna o contro di lui.

A Pinzano la corruzione esercitata dei clericali raggiunse altezze incredibili, al punto da far votare il nome del Ciriani da non pochi socialisti.

A Sequals invece, e non ne sappiamo comprendere la ragione, la corruzione clericale trovò un terreno refrattario, tanto che il Ciriani, figlio del Sindaco di Sequals, non raccolse che 18 voti soltanto, e, dicono i maligni, che glieli abbia procurati un noto usuraio.

Il corrispondente del *Crociato* dice, che quel valore di cittadino e d'avvocato, che risponde al nome di Ciriani Marco, è rimasto miseramente in tromba per la coalizione della loggia, del circolo socialista, della Banca locale, delle parentele, dei nemici personali del Super-Affollatissimo cultore di diritto, alcuno dei quali avrebbe raggiunto il duplice scopo di dare *sfogo a personali rancori e.... di fare la stagione.*

La ingiuria è volgarissima e non *ci tange*

Ci teniamo però a ricordare all'emerito corrispondente del *Crociato*, che un tal *signore (clericale s'intende)* residente a Spilimbergo, in due recenti campagne elettorali in pro di un *aurodentato impressario o di un costruttore italiano*, ad affare compiuto potette fare mostra, sul panciotto screziato, di una luccicante *catena d'oro con relativo* monile monogrammato, ed impinguare le allora sue esauste finanze con qualche bigliettone, non *colpito dalla prescrizione*:

Ne spiace impantanarci, ma provocati abbiamo risposto, premettendo però a noi stessi, per la nostra dignità, di rifuggire da cotale lezzo, anche se al corrispondente del *Crociato* e compagni, piacerà, com'è loro gusto, permanervi e guazzarvi.

Tirate le somme, la vittoria di domenica segna una grande rivendicazione, quella della civiltà sull'oscurantismo pretesco, *sull'istrionismo politico*.

Essa vale ancora ad ammonirsi che la costante riunione delle forze liberali, a qualsiasi gradazione politica appartengano, come ne ha dato l'esempio la Città Eterna, è la condizione indispensabile per trionfare del clericalismo e suoi derivati: Cirianismo. C.... Annibalismo.

Funerali

25 — (*T. S.*) — Seguirono ieri sera i funerali della povera giovane Rosina De Mattia rapita a soli 24 anni all'affetto della mamma, dei fratelli, sorelle e degli amici dopo circa tre anni di sofferenze.

Funerali solenni; molte le corone inviate dalla famiglia, dalle amiche e amici e delle colleghe ecc.

Molte amiche e conoscenti dell'estinta e della famiglia presero parte al corteo che riuscì imponente.

Alla desolata mamma della povera Rosina ed alla famiglia tutte condoglianze vivissime.

Paularo

Consiglio Comunale

24 — Il nostro Consiglio nell'ultima seduta si è occupato di diversi oggetti, più o meno importanti.

Approvò in seconda lettura un prestito di ventimila lire.

Nominò la signorina Leonilda Nazzi maestra nella scuola di Trelli e Chiaulis.

Ha discusso per provvedere alla costruzione degli edifici scolastici nel capoluogo e frazioni.

Nominò i revisori del conto 1907.

Respinse ad unanimità di voti la proposta del Comune di Arta, circa il *servizio sanitario nelle frazioni* di Valle, Rivolpo e Lovea.

Deliberò una gratificazione alla nostra *brava guardia forestale*.

Deliberò pure di aprire concorso per uno stradino.

Ha pensato di provvedere per diminuire il tasso sui debiti del Comune.

Prese atto circa la proposta di Arta per la manutenzione del ponte e strada Formeaso e Cedarchis.

E, infine, approvò il progetto per l'acquedotto di Castoia.

Pochi commenti

Lodiamo l'idea di costruire finalmente gli edifici scolastici e speriamo che questa bella cosa non si protragga per le calende greche.

Il patrio Consiglio ha discusso a lungo la proposta di Arta, fatta a nome del medico provinciale, perchè alla nostra condotta medica venissero unite la frazione di quel Comune, cioè Valle, Rivolpo e Lovea. Alla fine prevalse il buon senso, e, su proposta dell'egregio signor Vittorio Tolazzi, nuovo consigliere, che perorò energicamente e con valide argomentazioni — dispiacentissimi, per ristrettezza di spazio, di dover ometterle — venne respinta a voti unanimi. Noi abbiamo scritto ancora in merito, e siamo contenti che il *nostro seme abbia dato buoni frutti*, checchè ne dica il medico provinciale, le autorità e qualche altro, che *dimostrarono* di avere *troppo a cuore* la cosa.

Il Consiglio invece non fece affatto bene lasciando ad Arta la manutenzione del ponte e strada tra Formeaso e Cedarchis, perchè durante le piene, Paularo resta isolato, e Arta, per gli interessi di Cedarchis, ci lascia tagliati dal resto del mondo per settimane e settimane con danno enorme per il nostro commercio.

Benissimo l'approvazione dell'acquedotto di Castoia, indispensabile.

Sacile

Scuola Popolare

26. — Domenica 29 corr. alle ore 14 nella Sala del Consiglio Comunale il dott. Ermenegildo Gottardi, giudice di Tribunale, parlerà sul tema: «*Carcere per questua*».

×

Domani daremo la relazione della lezione del veterinario dott. Antonio Corazza su l'«Afta epizootica e il Carbonchio»

Cronaca cittadina

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

NATALE

Come venne solennizzato

Giocondamente, come è cara consuetudine.

La tradizione vuole che questa ricorrenza, la quale da secoli intenerisce tanti cuori e anche ai nostri giorni rende sentimentali tante persone scettiche, sia solennizzata con inconsueto prodigabilità e festeggiata con tutte le abbondanze che rallegrano la casa.

Fu sempre così, e sarà così, probabilmente per molto tempo ancora, perchè questa tradizione, al contrario di tante altre che degenerarono fra il chiasso delle vie e si dileguarono nella letizia artifiziosa dei convegni, è risultata ogni anno dalle reminiscenze domestiche e vivificata dagli affetti famigliari.

La grande ressa nei negozi

Due giornate caratteristiche quella dell'altro ieri e di ieri.

Padri di famiglia, ottime massaie, tutte affaccendate pei negozi per rifornirsi di quelle cose di cui la mancanza è notata soltanto in questi giorni: imbandire la mensa natalizia, procurare le sorprese ai figlioli, spedire il pacco di «specialità» ai vecchi amici, ai membri della famiglia lontani, rallegrare le domestiche pareti con un insolito invio a domicilio di oggetti squisiti, di vivi prelibati, di cibi rari.

L'altro ieri ed ieri, le vie sono state affollate di gente, i negozi hanno rigurgitato di clienti rumorosi, sui banchi dei commercianti si sono posate continuamente mani avide, e mentre gli uni si accingevano a rincasare con le *mani piene di involti, gli altri continuavano a peregrinare da una salumeria* ad una pasticceria ad una macelleria ad esaurire l'elenco delle *ordinazioni*.

Che folla martedì sera e mercoledì mattina nei negozi di Lodovico Bon, di Quintino Leoncini, di *U. Ligugnana*, A. Bottos, Marcolini, G. B. Pellegrini, Sbuelz, Luigi Pittoni, Rieppi ecc.!

E le *macellerie*? *Giuseppe* del Negro, fratelli De Pauli, Blasoni Giovanni, Bellina, Gottardo Cirillo, Pascoli Andrea, Bon Antonio ecc. ecc.

E poi le pasticcerie: Dorta, Momi Barbaro, Delser, Antonini, Molin Pradel, Dalla Torre, ex Moro, ecc. ecc.

Nel pomeriggio grande animazione. Tutti i caffè, bottiglierie, trattorie, affollate.

Alla sera festa da ballo al «Cecchini» che riuscì veramente brillante. Disgraziatamente il ballo venne sospeso alla mezzanotte.

Al «Minerva» l'*Amico Fritz* affollatissimo.

Sbornie Natalizie

All'Ospitale fu accolto l'operaio Marconi Francesco di anni 53 nato a Vicenza e qui residente, pittore, perchè in seguito a caduta riportò una ferita *lacero strappata del padiglione* dell'orecchio destro nonchè varie contusioni al cuojo capelluto; ne avrà per oltre 20 giorni.

— Tacconi Angelo di anni 44 fu Alessandro fu puro accolto perchè con un capitombolo si fratturò la gamba destra, salvo complicazioni; guarirà *in 40 giorni*.

Entrambi erano in acute sbornie.

Infortuni

De Pauli Pino di Udine riportò invece, accidentalmente, una dislocazione al piede destro; guarirà in 15 giorni.

— Cosarini Luigi fu Pietro di anni 37 di Tavagnacco sul lavoro si ebbe una distorsione alla mano sinistra — anche per questo ci abbisogneranno oltre 15 giorni per guarire.

Natale in Ospitale

Anche i poveri bambini ricoverati all'Ospitale, *hanno festeggiato il Natale*.

Martedì nel pomeriggio il luogo pio risuonava di infantili grida di gioia. Un ricco Albero di Natale, carico di lumicini, nastri d'ogni colore, frutta e doni, dava una nota di inconsueta giocondità a quell'asilo di dolore.

Assistevano a quella simpatica festa la gentile Contessa Lucia Caratti e l'avv. Capsoni.

I bambini beneficati, ringraziano vivamente a nostro mezzo, tutti quei pietosi che vollero ricordarsi di loro, ed il Comitato a sua volta, ai ringraziamenti unisce la preghiera a coloro che ricevettero l'invito di mandare al più presto la loro adesione. I poveri bambini hanno tanti bisogni che si rinnovano di continuo ed ai quali necessita provvedere.

Il Consiglio dell'Associazione degli Agricoltori Friulani

Martedì ebbe luogo una delle ordinarie sedute del consiglio della Associazione Agraria Friulana e l'Assemblea dei soci dell'Associazione stessa. Si trattarono argomenti di grave importanza, e siamo dolenti di dover rimandare a domani il lungo interessantissimo resoconto.

I «desiderata» dei tabaccai

Ieri a Roma il ministro delle Finanze ha ricevuto il Comitato esecutivo della Federazione fra venditori di generi di privativa, i quali hanno comunicato i «desiderata» del Congresso tenuto a Livorno. Questi «desiderata» chiedono la chiusura a mezzogiorno delle rivendite dei tabacchi nei giorni festivi, un piccolo aumento sull'aggio del sale, unificazione dell'aggio sui tabacchi portandolo a 12, mentre ora è di otto e mezzo.

Il *Giornale d'Italia* dice che il ministro non si è mostrato in massima contrario a queste proposte, riservandosi naturalmente di esaminarle.

« ETERNIT »
Piastre in amianto cemento
Il migliore materiale
per coperti di ville, case e magazzini
Rappresentanti per il Friuli
G. TONINI e FIGLI - UDINE
TELEFONO 48.

VIVA PREGHIERA

rivolgiamo ai nostri vecchi e fedeli Abbonati di *rinnovare* con la maggior possibile sollecitudine; e ciò per agevolare il lavoro dell'Amministrazione e per evitare possibili interruzioni nella spedizione del Giornale.

Il direttore della Rivista "Varietas" condannato a 15 mesi di reclusione

Ieri *Giannino Antona Traversi*, il geniale direttore di «Varietas» la magnifica rivista che noi doniamo ai nostri abbonati annui, è stato condannato per diffamazione contro Re Riccardi, a 15 mesi e 5 giorni di reclusione e a 2800 lire di multa, danni e spese

La sentenza ha destato profonda impressione. Il Re Riccardi aveva negato la facoltà di prova.

Ecco come il *Tempo* commenta la gravissima condanna:

«Un anno, ecc. di reclusione a Giannino Antona Traversi per dei *potins* come se ne fanno in tutti i crocchi, anche di non letterati! Chi è punito con tal pena dovrebbe essere un uomo che la società respinge dal suo seno ed a cui nessun galantuomo dovrebbe più stendere la mano. Invece.. se Giannino pubblicasse i biglietti di simpatia che riceverà!...

Non è tempo di aprire gli occhi e di constatare che noi abbiamo una legislazione in materia di diffamazione a mezzo della stampa che è in flagrante contrasto con quello che la comune coscienza ritiene in punto di diritto e di morale, sia per rispetto alla gravità della pena, sia per rispetto alla procedura che ha per pietra angolare il capriccio della sensibilità morale del querelante, che dà o rifiuta la concessione della prova?

Negli scaffali di Montecitorio si moltiplicano i progetti di legge per rivedere un tale assurdo stato di cose. Ma come sono i deputati, cioè quelli che più temono gli attacchi diffamatori che dovrebbero decidere, così si capisce che non si decidano mai a temperare una così feroce protezione a loro massimo profitto.

Ma i giornali che hanno un interesse tutto affatto contrario e costituiscono la prima forza politica del Paese dovrebbero, essi, accordarsi per imporre la revisione di un sistema oramai condannato».

CAMERA DEL LAVORO

La seduta della Commissione Esecutiva

Martedì sera si riunì d'urgenza la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro per pronunciarsi in merito alle ritardate risposte da parte della Giunta Comunale ai Memoriali presentati col tramite della Camera del Lavori per i pompieri e selcini, così pure per gli spazzini i quali chiedono alcune innovazioni al vestiario.

Vennero delegati i Commissari Cremese e Fantini a portarsi dal Sindaco per sentire il pensiero della Giunta in proposito.

Venne scritta seduta stante una lettera al Sindaco di Udine comm. Pecile per informarlo sulle condizioni della Camera del Lavoro

Si invitò pure con lettera alcune Sezioni a designare il loro rappresentante all'Ufficio Centrale.

Venne data comunicazione che parecchi Consigli Comunali votarono somme in favore delle Camere del Lavoro, riconoscendo in esse il legittimo organo di tutela degli interessi proletarii, che senza disconoscere i diritti del capitale, giova a dirimere i conflitti economici e alla ricerca ed al collocamento della mano d'opera.

Fra i tanti Municipi che votarono somme a tale favore, merita annoverato quello di Milano, che sebbene composto di clerico-moderati votò il concorso di L. 8000, e ciò all'unanimità.

Lungamente si discusse su parecchie innovazioni da introdursi al funzionamento della Camera del Lavoro, riservando ad altra seduta la definitiva applicazione.

A tale discussione presero parte i delegati Cotterli, Cremese e Fantini.

Dopo altre comunicazioni, la seduta venne levata alle ore 22.30.

Stabilimento metalurgico cerca apprendisti. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Amministrazione del «Paese».

10 APPENDICE DEL «PAESE»

MADDALENA

—(NOVELLA)—

— Fai molti inviti? — chiese il Sironi all'amico prima di accettare.

— Se tu li desideri..

— Io vorrei che fossimo soli...

— Ed io pure.

Il Galovesi si proponeva di approfittare della occasione solenne per interrogare Maddalena e farle palesare il segreto di cui intuiva l'esistenza senza poterlo indovinare. Anche l'avvocato portava con sè una vaga speranza: gli era parso di notare a varie riprese un mutamento nel contegno di Maddalena verso di lui. Chissà! La stessa Maddalena si preparava per quella sera ad una azione importante

Aveva fissato di annunziare appunto nell'ora del brindisi la sua strana risoluzione, la sua prossima partenza, che non doveva parere una fuga. Aveva ventidue anni compiti: ora maggiorenne, nessuno poteva impedirle di fare la sua volontà: poteva anche disporre delle sei mila lire che sua madre le aveva lasciate.

Nel principio della cena i tre commensali erano dunque assai preoccupati di quello che dovevano fare e dire per avviare il discorso verso il punto desiderato: e in questa preoccupazione tacevano o parlavano di cose comuni con piccole frasi spezzate

Maddalena fu la più coraggiosa e cominciò dal raccontare la storia dei oro poveri vicini del quinto piano: del loro parente stabilito a Canadà dove si era arricchito e da dove li invitava a vivere con lui. Narrò del denaro spedito, dei passi fatti presso il console, delle eccellenti informazioni avute e della prossima partenza.

Ella parlava lentamente, con ponderazione, ma di tratto in tratto gli occhi le si accendevano, le tremava la voce. Giorgio sorrideva scetticamente.

Le solite illusioni degli emigranti. I soliti inganni degli interessati. Codesto parente doveva essere uno speculatore.

L'avvocato invece faceva una descrizione brillante di quel lontano paese, come se ci fosse stato.

La pendola del salotto interruppe i discorsi con i suoi dodici colpi. I due uomini balzarono in piedi con i calici *in mano*. Anche Maddalena *si* alzò e spontaneamente rivolgendosi all'ospite disse con voce commossa:

— Alla *vostra salute* e *con* la speranza e l'augurio che il cielo vi ricompensi del bene che ci avete fatto.

Parole *analoghe disse* anche *Giorgio*. L'avvocato, vivamente commosso, ringraziò ricambiando gli auguri e fissando *la giovine*.

Disse allora Maddalena:

— A me dovete augurare buona *fortuna nel mio lungo viaggio* e che io ritrovi la pace nel lontano paese per il quale partirò tra brevi giorni.

I due uomini allibirono e invece di brindare deposero i calici sulla tavola.

— Che parole son *queste*? — *gridò* il Galovesi. — Che cosa intendi?

— *Intendo... quello* che ho detto. Fra pochi giorni lascierò Milano, l'Italia, l'Europa. Parto con la famiglia *Marchetti. Non posso più vivere qui*, dopo quello che è avvenuto. Non posso. Il mio avvenire è distrutto, la mia vita spezzata. *Il disinganno mi aveva* straziato il cuore: la calunnia mi ha disonorata, perduta. La mia innocenza *fu riconosciuta dai giudici... E' vero*: ma la gente crede sempre il peggio, ed io me ne accorgo. I più benevoli, se *non mi credono complice negl'imbrogli* di colui, pensano per lo meno che io fossi qualche cosa di più della *sua fidanzata... In tali condizioni* è assolutamente impossibile che io trovi un galantuomo che mi ami... che mi sposi... *(continua)*

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

Falso allarme

Ieri alle ore 10 e un quarto i signori Fratelli Tonini che tengono i loro stabilimenti in via del Ledra telefonavano al Capo dei Pompieri chiamando la grande macchina di spegnimento d'incendio. Tutto fu approntato e mentre i carri stavano per partire venne un contro ordine, chiamando invece due o tre pompieri per prestare l'opera loro.

Il grande fumo fece credere ai signori Tonini che vi fossero anche molte fiamme.

Fortunatamente la cosa si riduceva a ben poco.

Prova convincente

L'esame microscopico delle orine, in certe malattie del ricambio materiale, come la gotta o la diatesi urica in genere e così pure nelle nefriti, dà un criterio abbastanza esatto sulle fasi che queste malattie attraversano e sull'efficacia maggiore o minore di una data cura.

Per cui quando, oltre al benessere subiettivo accusato dal malato, si aggiunge il fatto che nelle orine non compariscono più quegli elementi patologici speciali di una malattia, si può essere sicuri che la cura intrapresa dal malato ha perfettamente raggiunto lo scopo desiderato.

«Non uso a rilasciare certificati per specialità — così scriveva ultimamente l'egregio Dr Cav. Raffaele Saladino di Limbadi (Catanzaro) — faccio eccezione per l'Antagra della Ditta Bisleri di Milano, la quale ha dato successo insperato nella diatesi urica di cui soffro da parecchi anni.

Le mie orine, già in addietro analizzate dal chiaro prof Basile di Napoli, contenevano cristalli di acido urico in gran quantità oltre a cristalli di acido ossalico, albumina, cilindroidi ed altri elementi più o meno patologici. Ebbene, dopo la cura coll'Antagra, lo stesso prof. Basile non riscontrava più nelle mie orine alcuno elemento patologico trovandosi lo stesso acido urico in dosi perfettamente normali, e, dato tale reperto d'analisi, mi consigliava a seguitare tale cura.

Ora sto bene, aggiunge il prefato Dr Saladino, e son convinto che l'Antagra è il miglior rimedio per aumentare la solubilità dell'acido urico e favorirne l'eliminazione dall'organismo».

E così il Dr Saladino, oltre ad esser guarito di un male assai grave e noioso, ha acquistato una convinzione terapeutica di più, a beneficio degli altri malati. E non è poco.

Sospensione di carico di Udine

La Camera di Commercio ha ricevuto martedì 24 corr. il seguente dispaccio dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

«Causa ingombro alla stazione di Udine resta sospesa da oggi a tutto 28 corr. l'accettazione di spedizioni a piccola velocità a carro completo colà dirette ad eccezione soli generi privative».

Beneficenza

La Congregazione di Carità riconoscente ringrazia vivamente il signor Bon Lodovico per la generosa elargizione da lui fatta per concorrere all'abolizione delle regalie e repressione dell'accattonaggio.

Spettacoli pubblici

Teatro Minerva

La prima dell'"Amico Fritz,,

La vivissima aspettativa che un'opera nuova per Udine, sotto la direzione di un maestro nuovo alle febbri del palcoscenico, aveva esercitato sulla cittadinanza, fece affollare ieri sera il Teatro Minerva di un pubblico non molto elegante, a dire il vero, e in cui erano presenti molti amici del giovane direttore d'orchestra. Il quale aveva dunque scelto, per iniziare la carriera che noi gli auguriamo brillantissima, un'opera il cui successo pronto ed immediato sulle folle manca ed è sempre mancato; un'opera cui non serve a dare vita e robustezza nemmeno la personale direzione dell'autore, che pure provvede con ogni modo a far vivere e trionfare tutte le sue produzioni, anche le meno degne.

L'*Amico Fritz* non può piacere al pubblico, e tanto meno al pubblico di ieri sera, per la mancanza assoluta dell'azione scenica, per la mancanza della melodia popolare che trascini all'applauso, per la monotonia, infine, nello svolgimento complessivo dell'idilio, piano e semplice, senza incidenti di sorta, senza brusche scosse: l'azione procede per il suo fatale andare nel migliore dei modi e la musica non si cura certo di farci più interessante e più commovente la finzione scenica.

Con un'opera simile, arduo era affrontare il giudizio di un pubblico; tanto più arduo in quanto che l'esecuzione dell'opera da parte degli artisti è pietosa; con tutto ciò il debito del cronista imparziale e coscienzioso è quello di constatare che ad ogni atto vi furono, quantunque non nudriti nè insistenti, degli applausi, e che il maestro Feruglio si presentò, giustamente acclamato, due o tre volte alla ribalta.

Indagare le ragioni per cui, con una esecuzione vocale così poco artistica, con una messa in scena così economica, non ci fu insuccesso, è superfluo, e il lettore intelligente lo farà da sè; noi però sinceramente dobbiamo raccomandare al giovane maestro di circondarsi per le sue seguenti affermazioni in altre città di un complesso artistico che non deturpi le bellezze di un'opera qualsiasi.

Poichè è dovere di ogni maestro che realmente ami l'Arte in tutte le sue manifestazioni, di un maestro che voglia veder balzar fuori dalle sue amorose cure uno spettacolo completo in tutte le sue parti, senza offesa ad alcuna ragione di decoro o di bellezza, non dimenticare che la musica è, nel dramma lirico un elemento, non il solo; e che questo elemento deve essere a suo posto *tra gl'infiniti altri* costituiti dall'assieme dei dettagli inerenti allo spettacolo.

E' *inutile*: *una musica sia pure* magniloquente ed eroica sarà alterata e contraffatta da una messa in scena e da interpreti *grotteschi*; *una musica* sia pure dolce ed idilliaca farà pena quando i depositarii dei nobili sentimenti cui la musica accenna siano goffi e volgari.

L'orchestra apparve ieri sera omogenea, discretamente sicura; il m.° Feruglio che mostrò molta valentia direttoriale e che saprà certamente farsi un avvenire, non la guidò a quegli scatti, e a quelle impulsività a cui può arrivare la bacchetta di Mascagni, scatti e impulsività che sono proprie delle opere del popolare Maestro e che se sono ora una ragione d'immediato personale successo, possono essere pel futuro una ragione di mancata vitalità.

Il famoso intermezzo, l'unico punto dell'opera in cui si riconosca veramente l'impronta del leone, fu bene eseguito e bissato.

Il violinista sig. Giulio Pasqualis, di Gemona, che veniva tra noi preceduto da fama di concertista ottimo, non fu certamente all'altezza di questa nella famosa violinata dello zingaro: forse l'incertezza inevitabile della *première*, gli tolse la sicurezza completa, non nell'esecuzione, ma nella interpretazione del pezzo.

Degli artisti è meglio non parlare; sinceramente crediamo generoso da parte nostra non inveire con il giornale contro di essi, lasciandoli al giudizio dell'opinione pubblica, che si è pronunciata.

Dalla messa in scena diremo che da essa traspaiono la frugalità e la parsimonia, doti queste che, se sono commendevoli nelle famiglie e nelle nazioni come dice l'on. Luzzatti, non sono certo buoni coefficienti per l'allestimento di uno spettacolo veramente artistico.....

Questa sera, seconda rappresentazione.

Il cronista teatrale.

Chiediamo venia agli abbonati ed ai lettori della Provincia per il ritardo in cui leggeranno oggi il Paese, ritardo dovuto esclusivamente all'enorme lavoro di questi giorni.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

Oggi, 26, S. Stefano.

Effemeride storica

Alle 24 ore. — 26 dicembre 1750, anni precedenti e susseguenti — *Erano tempi migliori o peggiori di questo? Certo erano anteriori quando solennemente il luogotenente di Udine rappresentando la Repubblica, e i deputati rappresentanti della città andavano alla chiesa dell'Ospitale per l'orazione detta delle 24 ore.* — (Notizia in *Pagine Friulane* del 1897, p. 71).

NOTE E NOTIZIE

ACIDO SOLFORICO NEL VINO

In seguito al rapporto favorevole della Commissione del bilancio, il Senato di Rio Janeiro ha votato la tolleranza di 350 milligrammi di acido solforico per ogni litro di vino importato.

Duecento scioperanti uccisi dalle truppe

I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Washington: Il console degli Stati Uniti ad Iquique telegrafa che le truppe cilene hanno tirato con le mitragliatrici contro gli scioperanti delle cave di nitrato e che 200 di essi sono rimasti uccisi. (*Stef*).

Giuseppe Giusti, direttore propriet.
Antonio Bordini, gerente responsabile
Udine, 1907 — Tip. M. Bardusco.

Francesco, Pietro, Gio Batta Andreoli e Ida Chiopris addoloratissimi partecipano la morte del loro rispettivo padre e suocero

Luca Andreoli

di anni 62

I funerali seguiranno a Loneriacco (Tarcento) venerdì 27 corr. alle ore 2 e mezza pom.

Si ringraziano quei pietosi che interverranno alla mesta cerimonia.

POLVERI D. MONTI

antiepilettiche

contro Epilessia, Isterismo e MALATTIE NERVOSE

Lire 5 la scatola franca

POLVERI D.r VASOIN

tonico-ricostituenti

contro Atonia dello stomaco Gastralgie, Inappetenza

Lire 1.50 la scatola franca
Sei scatole (cura completa) Lire 8.

Dirigere commissioni e vaglia alla Premiata Farmacia D. MONTI «All'AQUILA REALE» CASTELFRANCO VENETO

TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE
Deposito in Udine presso G. Comessatti

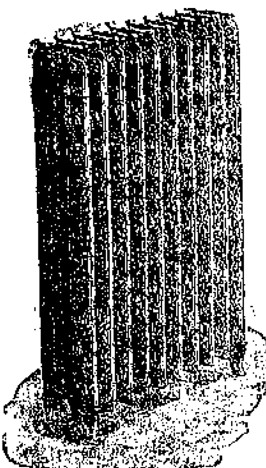
LA DITTA
DEL BIANCO e CERA
UDINE
Piazza Mercato Nuovo

Grandioso assortimento Chincaglierie Mercerie, Mode.
Lanerie, Maglierie, Calze, Guanti, Filati di lana.
Articoli invernali
PELLICCERIE
Colli, Polsi, Camicie, Cravatte, ecc.
Prezzi di assoluta convenienza.

Ferro - China - Bisleri

Il Chiarissimo Prof. LUIGI SANSONI, direttore della Casa di Cura per le malattie degli organi della digestione in Torino, scrive:

«Nel FERRO-CHINA BISLERI l'associazione del ferro colla china riesce utilissima per tonificare il sistema digerente dei *gastroenteropatici* e rinvigorire il sistema nervoso «sempre compromesso in tali ammalati».



Nocera Umbra Acqua da tavola
Esigere la marca «Sorgente Angelica»
F. Bisleri & C. - Milano

CARDIACI!!!

Volete in modo rapido, sicurissimo scacciare per sempre i vostri mali o disturbi di cuore recenti, cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo?

Domandate Opuscolo Gratis al *Premiato Laboratorio* Ott. Candela - Genova - Via S. Francesco d'albaro. — Rivolgersi pure in UDINE a *Francesco Minisini*.

Malattie degli occhi
Difetti della vista

Specialista dott. Gambarotto

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuata la quarta domenica d'ogni mese e il sabato che la precede.

Via Poscolle, N. 20

VISITE GRATUITE AI POVERI
Lunedì e Venerdì ore 11
alla FARMACIA FILIPPUZZI.



Avvertiamo i malati d'asma che lo Stabilimento CARLO ARNALDI in Milano - Via Vitruvio, 8 - spedisce gratis un elegante opuscolo con gli attestati di guarigione ottenuti — dai quali risulta che l'ASMA si guarisce nel modo più radicale col solo Liquore Arnaldi. — Lo stesso Stabilimento risponde gratis ed esaurientemente a qualunque richiesta di schiarimenti e di documenti comprovanti la verità di quanto sopra.

Preavviso per le feste

Avverto la mia numerosa clientela di aver ricevuto in questi giorni degli splendidi modelli per signora e per uomo. Tengo i rinomati cappelli della vecchia Ditta Borsalino, cappelli inglesi Ennet e Tross cappelli floscì pure inglesi di assoluta novità.

Antonio Fanna.

RISCALDAMENTO AD ACQUA CALDA
(TERMOSIFONI)

TEODORO DE LUCA

eseguisce impianti di Termosifoni conforme alle migliori prescrizioni tecniche con caldaie "STREBEL,, originali, offrendo garanzia assoluta.

Rilievi, Progetti e Preventivi GRATIS a semplice richiesta

Pagamento dell'ultima rata (1/3 dell'importo) dopo il primo inverno d'esercizio.

PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA

DEPOSITO di Caldaie "Strebel,, - Radiatori tipo Americano, e materiale per qualsiasi impianto di Termosifone.

FABBRICA BICICLETTE - CASSE FORTI ecc.
GROSSISTA IN MACCHINE DA CUCIRE
FUCILI DA CACCIA delle migliori marche Estere



CHI SOFFRE

allo stomaco, di stitichezza, mancanza d'appetito

assaggi l'acqua naturale purgativa

FONTE PALMA

raccomandata da centinaia di celebrità mediche.

Prendendone un bicchiere da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sicurissimo effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FONTE PALMA,, *è d'un gusto non spiacevole e non cagiona alcuna alterazione.*

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comperare si domandi chiaramente acqua "PALMA,, *proprietario* LOSER JÀNOS BUDAPEST.

GIUSEPPE CALLIGARIS
UDINE

Impianti di riscaldamento a Termosifone e Vapore

RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI

Caldaie "Strebel,,

originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.

Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

PREMIATA
OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Canciani, N. 1 - UDINE

Torte e paste fresche tutti i giorni — Biscotti assortiti delle primarie fabbriche — Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduia e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — Specialità Cioccolato Foglia — Finissimo Thè Idawat in vasetti o sciolto.

Specialità PANETTONI

Mostarde, Mandorlati, Torrone, Giardiniera, Fondant, Cioccolato, Torroncini di Cremona

Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi e sacchetti raso — Servizi speciali per nozze, battesimi a prezzi convenientissimi — Anche in Provincia.

Maddalena Dell'Oste
Levatrice e massaggiatrice
approvata dalla R. Università di Bologna
PER MASSAGGI
si reca anche a domicilio
Udine - Via Grazzano (Cisis), N. 1

ISTITUTO CONVITTO
Vittorino da Feltre
Premiato con Med. d'Oro - 1902
Approvato dalla Regia Autorità Scolastica

Questo Istituto accoglie per le classi elementari, la Scuola Tecnica Pareggiata, il R. Ginnasio Liceo, Regio Istituto Tecnico. Vi ha pure un insegnamento per coloro che vogliono abbreviare il corso degli studi, principalmente al Liceo, e che rimandati agli esami in qualche materia non intendono di ripetere l'anno. Il Collegio è aperto tutto l'anno. Retta modicissima con riduzione per fratelli.

Dirigere domande di programma in Bologna Via Guerrazzi N. 10, al Direttore Prof. Cav. L. Ferrario.

Avviso

Il sottoscritto esercente macelleria in questa città, via Lionello (ex Cortellazis), fa noto alla sua spettabile Clientela che col giorno d'oggi la macelleria stessa assume la condizione di vendita carni di prima qualità anziché di seconda.

Blasoni Giovanni

AVVISO

Area fabbricabile da vendersi a spezzati sul Viale Palmanova.

Per schiarimenti e proposte rivolgersi alla Ditta B. Capellari e C. in Udine.

CASA DI CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio
del Dott. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 86
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri.
Telefono 317

Migone Vedi avviso in quarta pagina.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

Pei CAPELLI e per la BARBA

CHININA-MIGONE Liquido rinfrescante, profumato che impedisce la caduta dei capelli, li rinforza ed ammorbidisce. Si vende inodoro, profumato al rhum ed al petrolio, in flaconi da L. 1,50, L. 2, ed in bottiglie da L. 3,50, L. 5 e L. 8,50. Per la spedizione della flala da L. 1,50 aggiungere cent. 25; per le altre L. 0,80.

ANTICANIZIE-MIGONE E' un'acqua non sensibilmente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il loro colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia, più centesimi 80 pel pacco postale. 2 bottiglie per L. 8 e 3 per L. 11 franche di porto e di imballo.

ELICOMA-MIGONE E' un preparato speciale per dare ai capelli un bel colore biondo oro. Costa L. 4 la scatola più cent. 80 pel pacco postale. 2 scatole per L. 8 e 3 per L. 11, franche di porto.

TINTURA ITALIANA E' un'ultima tintura istantanea che serve a dare ai capelli un bel color nero. Costa L. 1,50 il flacone, più cent. 80 pel pacco postale. Si spediscono 3 flaconi per L. 4,50 franchi di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 4 più cent. 25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. 3 flaconi per L. 4, franchi di porto.

Per la bellezza e conservazione della PELLE

EBINA-MIGONE Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con esso si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale in elegante astuccio a L. 3, più L. 0,80 pel pacco postale. 3 fiale L. 9, franche di porto.

CREMA FLORIS Impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nasconde la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 vasetti franchi di porto per L. 5.—.

VELLUTIA NARCIS-MIGONE Per la resistenza e soavità del profumo e per la sua finezza ed impalpabilità, per l'eleganza della confezione, questa polvere di toletta è impareggiabile. Costa L. 2,25 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. 3 scatole per L. 7,—, franche di porto.

JOCKEY-SAVON Questo sapone dal profumo penetrante, soavissimo, intollerabile, dà alla pelle morbidezza e freschezza. Costa L. 1,95 la scatola di 3 pezzi, più cent. 25 per la spedizione. 12 pezzi per L. 7,60 franchi di porto e d'imballo.

Per la bellezza e conservazione dei DENTI

ODONT-MIGONE E' un nuovo preparato in Elisir, Polvere e Pasta, dal profumo penetrante e piacevole che neutralizzando le cause d'alterazione che possono subire i denti, li conserva bianchi e sani. L'Elisir costa L. 2 il flacone, la Polvere L. 1 la scatola, la Pasta L. 0,75 il tubetto. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per articolo.

Le sette specialità si trovano da tutti i Profumieri, Farmacisti, Droghieri - Deposito Gen. MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO

Il più bel regalo per le prossime feste

di NATALE e CAPODANNO

è un buon Fonografo a dischi, corredato dai famosi dischi

—— BEKA ——

La sottoscritta Ditta tiene un grandioso assortimento di Fonografi a dischi di primaria fabbrica germanica, che può fornire a prezzi di assoluta

CONVENIENZA

DISCHI BEKA

assolutamente i migliori del mondo - repertorio di canto, banda ed orchestra

Esclusivo Rappresentante per tutta l'Italia

CARLO GRIMALDI — 3, Piazzale Venezia — **MILANO**

Sconto speciale ai Rivenditori che provano di essere tali

—(Nelle ordinazioni citare questo giornale)—

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

Ditta ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoni e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA** - Milano

Anonima capitale 1,300,000 versato.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE

DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE

contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Murro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vitiali, Sciamanna, Toselli, Giarchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche o neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia o per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise).**

In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

GRANI ZANON

Sono il rimedio più sicuro ed efficace che una buona mamma possa consigliare ad una buona figliuola anemica.

Si raccomandano per i risultati brillanti nei casi più ribelli di anemia e per il prezzo modestissimo.

Vanno diffondendosi rapidamente in Italia ed all'Estero a merito esclusivo della loro verace efficacia.

Costano L. 2 un flacone, L. 10 cura completa (6 flaconi) franchi di porto. Officina Chimico - Farmaceutica G. ZANON - Padova - Villadelconte.

DEPOSITI - Venezia: G. Bötner e C. - Padova: L. Cornelio - Vicenza: B. Panciera - Verona: G. De Stefani e F., P. Selmo e F.i - Treviso: Farmacia Zanetti.

Pyramidon

RACCOMANDATO DA AUTORITÀ MEDICHE

COME IL MIGLIOR RIMEDIO DI EFFETTO ASSOLUTAMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORI DI CAPO DI OGNI NATURA, EMICRANIA, MAL DI DENTI, DOLORI NEVRALGICI E REUMATICI, COME SEDATIVO NEGLI ACCESSI ASMATICI:

IL PIRAMIDONE

SOPPRIME I DOLORI CHE ACCOMPAGNANO LE REGOLE MENSILI DELLE SIGNORE E DELLE RAGAZZE. IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA FEBBRE NELL'INFLUENZA RAFFREDDORI, TISI, TIFO, MALARIA ECC.

FLACONI ORIGINALI DI 20 TAVOLETTE DA CG. 0,1 AL PREZZO DI L. 1 AL FLACONE

Si trovano in tutte le farmacie

SOCIETÀ ITALIANA MEISTER LUCIUS & BRÜNING

Via Monforte 15 - MILANO

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartoline, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2,50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Cercansi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; larga provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE Bologna.

Preservativi

in gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui il procreare potrebbe essere di danno.

Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale 635 Milano.

Modici prezzi. Assoluta segretezza.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del **PAESE.**

PER INSERZIONI

sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6.

LE PILLOLE FATTORI

di CASCARA SAGRADA contro

Catarro Intestinale

STITICHEZZA

Emicrania-Gastricismo

sono le migliori del mondo.

Migliaia di persone guarite

Scatola da 1 e 2 Lire in tutte le Farmacie e dai Chim. Farm. G. FATTORI e C., Via Monforte 10, Milano. I rivenditori rivolgersi a T. RAVASIO in Milano.

SOFFERENTI E AMMALATI

Prima di fare qualsiasi acquisto di medicinali o specialità per guarire il vostro male o dopo di aver esperimentate inutilmente altra cura senza ottenere alcuno effetto, vi verrà spiegato tutto ciò che interessa la vostra salute, senza alcuna spesa e con la massima segretezza.

Scrivere: **S. I. A. R.** D.re **A. Marone** *Via Roma entrata Vico Berio, 4* - **NAPOLI**

Per le inserzioni rivolgersi esclusivamente presso l'Ufficio d'Amministrazione del giornale il **PAESE**